



COMUNE DI SIRACUSA

Oggetto : *"modalità di versamento della TARI per l'anno 2024 e modifica dell'art. 38 regolamento della TARI approvato con deliberazione del Commissario Straordinario n. 17 del 05.04.2023"*

Il sottoscritto Consigliere Comunale

PREMESSO che il regolamento per l'applicazione della tassa rifiuti TARI approvato con deliberazione del Commissario Straordinario del Comune di Siracusa n.17 del 05.04.2023 prevede ai commi 3, 4, 5, 6, 7 e 8 dell'articolo 38 :

"Modalità di versamento e sollecito di pagamento":

3. *Fatto salvo quanto previsto dal successivo comma 4, il pagamento degli importi dovuti deve essere effettuato in rate fissate annualmente con la delibera di approvazione delle tariffe. Qualora non vengano fissate nella delibera di approvazione delle tariffe le rate sono fissate in due con scadenza 30 maggio e 30 novembre.*

4. *Il pagamento degli importi dovuti può essere effettuato in unica soluzione entro il 30 maggio di ciascun anno o comunque entro la prima rata di scadenza del tributo qualora successiva a predetta data.*

5. *Eventuali congruagli di anni precedenti o dell'anno in corso possono essere riscossi anche in unica soluzione.*

6. *La determinazione delle singole rate avviene secondo le regole stabilite dall'art. 13, comma 15-ter, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201. A tal fine si stabilisce che l'ammontare delle rate scadenti prima del 1° dicembre dell'anno di riferimento sono determinate in misura complessivamente pari all'80 % del totale del tributo dovuto sulla base degli atti vigenti nell'anno precedente, tenuto conto della situazione del contribuente nell'anno di competenza del tributo.*

7. *L'importo complessivo del tributo annuo dovuto da versare è arrotondato all'euro superiore o inferiore a seconda che le cifre decimali siano superiori o inferiori/pari a 49 centesimi, in base a*

quanto previsto dal comma 166, art. 1, della legge 27 dicembre 2006, n. 296. L'arrotondamento, nel caso di impiego del modello F24, deve essere operato per ogni codice tributo.

8. L'avviso di pagamento deve essere emesso almeno 30 giorni solari antecedenti la scadenza di pagamento della prima rata. È facoltà del contribuente versare la TARI in un'unica soluzione, avente scadenza coincidente con quella della prima rata. In caso di disguidi o ritardi nella ricezione degli avvisi bonari, fermo restando le scadenze di pagamento deliberate del Comune, il contribuente può richiedere l'invio dei predetti avvisi tramite posta elettronica o può ritirarli presso l'Ufficio TARI del Comune.

che l'art. 3, comma 5-quinquies, del decreto-legge n. 228 del 30 dicembre 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 15 del 25 febbraio 2022 dispone :

"A decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno. Nell'ipotesi in cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia prorogato a una data successiva al 30 aprile dell'anno di riferimento, il termine per l'approvazione degli atti di cui al primo periodo coincide con quello per la deliberazione del bilancio di previsione. In caso di approvazione o di modifica dei provvedimenti relativi alla TARI o alla tariffa corrispettiva in data successiva all'approvazione del proprio bilancio di previsione, il comune provvede ad effettuare le conseguenti modifiche in occasione della prima variazione utile."

CONSIDERATO che in data 16/4/2024 l'ANCI ha depositato alla Commissione Finanze del Senato della Repubblica le osservazioni al disegno di legge (al testo del decreto-legge 29 marzo 2024, n. 39) n. 1092 con le quali ha richiesto l'inserimento nella conversione in legge del decreto di dispositivi di urgente interesse per gli enti locali, di cui per quanto di interesse della presente :

"...Proroga al 30 giugno dell'approvazione dei PEF e delle tariffe relative al prelievo sui rifiuti urbani. È necessario prorogare al 30 giugno il termine di approvazione dei piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI per l'annualità 2024, in considerazione del complesso intreccio di problematiche applicative dovute all'evoluzione del sistema tariffario regolato dalle disposizioni ARERA e dalla vicenda della regolazione dei cd. impianti minimi che in molte regioni rischia di determinare rilevanti aumenti del costo del servizio Motivazione La norma mira a prorogare al 30 giugno il termine di approvazione dei piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI per l'annualità 2024, in considerazione del complesso intreccio di problematiche applicative dovute

all'evoluzione del sistema tariffario regolato dalle disposizioni ARERA e dalla vicenda della regolazione dei cd. impianti minimi che in molte regioni rischia di determinare rilevanti aumenti del costo del servizio."

che sono stati depositati al Senato :

l'emendamento del governo n. 7.1000 al disegno di legge (al testo del decreto-legge 29 marzo 2024, n. 39) n. 1092 il quale prevede :

"All'articolo 7, dopo il comma 7, è inserito il seguente:"

«7-bis. Per l'anno 2024, il termine del 30 aprile previsto dall'articolo 3, comma 5-quinquies del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 febbraio 2022, n. 15, è differito al 30 giugno 2024. Restano fermi i termini di pagamento delle rate già stabiliti con regolamento comunale.»;

l'emendamento n. 7.1000/2 il quale prevede :

"All'emendamento 7.1000, capoverso "7-bis" aggiungere in fine il seguente periodo:"

«Sono in ogni caso valide ed efficaci le deliberazioni di cui all'articolo 3, comma 5-quinquies, del decreto-legge n. 228 del 30 dicembre 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 15 del 25 febbraio 2022, eventualmente intervenute tra il 1° maggio 2024 e la data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto.»

che entrambi gli emendamenti sono stati accolti dalla Commissione del Senato competente in sede referente;

che il Disegno di legge n. 1092 è stato definitivamente approvato dal Senato della Repubblica in data 23 Maggio 2024;

CONSIDERATO che il Settore Igiene urbana sta elaborando il piano finanziario 2024/2025 del servizio di gestione dei rifiuti urbani, presupposto necessario per l'approvazione delle tariffe di competenza del Consiglio Comunale;

che stante la situazione determinatasi in ragione di quanto segnalato all'ANCI alla Commissione Finanze del Senato ed al fine di semplificare per l'anno 2024 l'elaborazione degli avvisi ed il conseguente pagamento degli importi dovuti dai contribuenti è opportuno prorogare il termine di emissione degli avvisi e le scadenze dei pagamenti della TARI per l'anno 2024 per come appresso riportato :

il termine entro il quale deve essere emesso l'avviso di pagamento è il 10 luglio 2024:

le scadenze per il pagamento delle rate pari all'80% del dovuto sono: prima rata entro il 12 agosto 2024; seconda rata entro il 10 settembre 2024; terza rata entro il 10 ottobre 2024; quarta rata entro il 11 novembre 2024;

rata a saldo 11 dicembre 2024, con la facoltà del contribuente di pagare in un'unica soluzione entro il 12 agosto 2024;

che appare opportuno prevedere anche per gli anni successivi al 2024 una rateizzazione del dovuto ai fini TARI, modificando la scadenza delle rate da due a cinque e conseguentemente modificare l'art. 38 del regolamento TARI commi 3 e 4, per come appresso riportato:

“Modalità di versamento e sollecito di pagamento”:

3. Fatto salvo quanto previsto dal successivo comma 4, il pagamento degli importi dovuti deve essere effettuato in rate fissate annualmente con la delibera di approvazione delle tariffe. Qualora non vengano fissate nella delibera di approvazione delle tariffe le rate determinate in misura complessivamente pari all'80 % del totale del tributo dovuto sulla base degli atti vigenti nell'anno precedente sono fissate in quattro con scadenza 30 maggio, 30 luglio, 30 settembre e 30 novembre. Il conguaglio pari al 20 % del totale del tributo dovuto scade il 30 dicembre.

4. Il pagamento degli importi dovuti pari all'80 % del totale del tributo dovuto sulla base degli atti vigenti nell'anno precedente può essere effettuato in unica soluzione entro il 30 maggio di ciascun anno o comunque entro la prima rata di scadenza del tributo qualora successiva a predetta data.

Per quanto sopra esposto,

PROPONE

1. Di disporre limitatamente all'annualità 2024 la proroga del termine di emissione degli avvisi e delle scadenze dei pagamenti della TARI per l'anno 2024 per come appresso riportato :

- a) il termine di cui all'art. 38 comma 8 del Regolamento TARI entro il quale deve essere emesso l'avviso di pagamento è prorogato al 10 luglio 2024;
- b) le scadenze per il pagamento delle rate pari all'80% del dovuto per la TARI sono: prima rata entro il 12 agosto 2024; seconda rata entro il 10 settembre 2024; terza rata entro il 10 ottobre 2024; quarta rata entro il 11 novembre 2024;
- c) rata a saldo 11 dicembre 2024, con la facoltà del contribuente di pagare in un'unica soluzione entro il 12 agosto 2024;

2. di modificare il testo dell'art. 38 del regolamento TARI comma 3 e 4, così come segue:

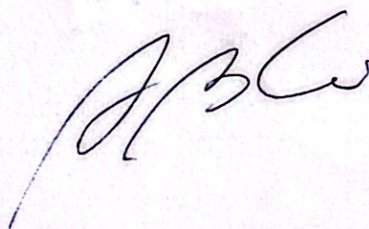
“Modalità di versamento e sollecito di pagamento”:

3. Fatto salvo quanto previsto dal successivo comma 4, il pagamento degli importi dovuti deve essere effettuato in rate fissate annualmente con la delibera di approvazione delle tariffe. Qualora non vengano fissate nella delibera di approvazione delle tariffe le rate

determinate in misura complessivamente pari all'80 % del totale del tributo dovuto sulla base degli atti vigenti nell'anno precedente sono fissate in quattro con scadenza 30 maggio, 30 luglio, 30 settembre e 30 novembre. Il conguaglio pari al 20 % del totale del tributo dovuto scade il 30 dicembre.

4. Il pagamento degli importi dovuti pari all'80 % del totale del tributo dovuto sulla base degli atti vigenti nell'anno precedente può essere effettuato in unica soluzione entro il 30 maggio di ciascun anno o comunque entro la prima rata di scadenza del tributo qualora successiva a predetta data.

Siracusa, 27/05/2024

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'ABC' or similar, written in a cursive style.